

# Ufficio Diocesano di Pastorale Universitaria

## TEMPO DI QUARESIMA

### PER RIFLETTERE UN PO'...

La Pandemia ci ha costretto a vivere una quotidianità priva di socialità. Siamo spesso distratti e apatici e, per evadere e riuscire a riconquistare un minimo di interazione con gli altri, utilizziamo la tecnologia che ci serve per quasi tutto: lo studio, il lavoro, le relazioni umane.

Anche questo tempo di Quaresima che si apre in periodo di pandemia, sembra essere avvolto da un velo di nebbia che ha ormai incupito le nostre vite di studenti, che ha messo a dura prova la nostra capacità di resilienza e che razionalmente cerchiamo di allontanare.

Questo tempo di penitenza e di sobrietà però ci permette in maniera preziosa di rivalutare il senso della preghiera che può diventare l'inizio di quell'incontro di Dio a cui ogni anima in un dialogo interiore aspira. Questo tempo così diventa l'occasione giusta per riflettere su quelle domande di senso che sorgono spontanee nel cuore di ogni giovane studente e che riguardano il dono della vita, il presente, il futuro, la sofferenza che oggi forse più che mai si percepisce profondamente nella società di oggi e che nasce dalla mancanza del lavoro per tanti, dalla perdita dei propri cari in maniera così tragica ed inaspettata, dalla situazione pandemica mondiale.

Ma la fede illumina ogni cosa e le riflessioni scaturite dalla preghiera ci aiutano ad avere più fiducia nel domani, in sé stessi e a sperare che queste piccole o grandi sofferenze, unite all'offerta del Cristo immolato sulla croce, possano presto terminare e ridarci quella vita da studenti che seppur segnata da un anno insolito, sarà per tutti un nuovo inizio.

**Caterina Testa**

### DALLA LAUDATO SII... (n. 116)

Nella modernità si è verificato un notevole eccesso antropocentrico che, sotto altra veste, oggi continua a minare ogni riferimento a qualcosa di comune e ogni tentativo di rafforzare i legami sociali. Per questo è giunto il momento di prestare nuovamente attenzione alla realtà con i limiti che essa impone, i quali a loro volta costituiscono la possibilità di uno sviluppo umano e sociale più sano e fecondo. Una presentazione inadeguata dell'antropologia cristiana ha finito per promuovere una concezione errata della relazione dell'essere umano con il mondo. Molte volte è stato trasmesso un sogno prometeico di dominio sul mondo che ha provocato l'impressione che la cura della natura sia cosa da deboli. Invece l'interpretazione corretta del concetto dell'essere umano come signore dell'universo è quella di intenderlo come amministratore responsabile.





### IN PREGHIERA...

Gesù gli rispose: “sta Scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo”  
In mezzo ai tanti deserti della vita  
Signore il tuo spirito ci accompagni,  
e sostenga i nostri passi  
affinchè il nostro cammino qui in terra  
non sia solamente un arido sopravvivere  
ma faccia rifiorire in noi  
la forza e il coraggio di vivere questo tempo. Amen

### PER APPROFONDIRE...

“CHE VITA MERAVIGLIOSA” (Diodato)

<https://www.youtube.com/watch?v=3vugZjDZeWs>

Don Luigi Maria Epicoco - **RAVVEDERSI** - Per iniziare bene la Quaresima

<https://www.youtube.com/watch?v=iVOqyxXdI8U>

